

Relazione di inizio Mandato del Sindaco
ANNO 2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Popolazione residente	Pag. 4
3.2	Organi politici	Pag. 5
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.4	Condizione giuridica	Pag. 7
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 8
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 9
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL	Pag. 10
4	PARTE II - Descrizione attività amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 11
4.1	Attività tributaria	Pag. 11
4.1.1	IMU/TASI	Pag. 11
4.1.2	Addizionale Irpef	Pag. 12
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 13
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 14
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	Pag. 14
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 15
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 16
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 17
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 18
5.6	Gestione dei residui	Pag. 19
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 19
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 20
5.6.3	Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 21
5.6.4	Analisi anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 22
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 23
5.7	Indebitamento	Pag. 24
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 24
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 25
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 26
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 27
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 27
5.8.2	Conto economico in sintesi	Pag. 28
5.8.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 29

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**", per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia al fine di operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2022
Residenti al 31/12	27565

3.2 Organi politici

La Giunta di questo Ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA			
	CARICA	NOMINATIVO	DELEGHE
1	Sindaco	Rocchino Muliere	Polizia Locale, Protezione Civile, Politiche della Salute, Politiche del Lavoro, residue competenze non delegate espressamente
2	Vicesindaco	Simone Tedeschi	Lavori Pubblici, Viabilità, Servizi Cimiteriali, Commercio e Turismo, Comunicazione Istituzionale
3	Assessore	Carlotta Carraturo	Bilancio, Provveditorato - Economato, Patrimonio, Servizi Informatici, Partecipazione e Trasparenza
4	Assessore	Gian Filippo Casanova	Urbanistica e Gestione del Territorio, Ambiente, Sviluppo e Innovazione del Territorio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Personale
5	Assessore	Rachida Hasbane	Affari Sociali, Politiche d'Inclusione, Pari Opportunità, Volontariato
6	Assessore	Stefano Moro	Sport e Promozione Sportiva, Politiche Giovanili, Pubblica Istruzione, Formazione Professionale, Cultura

Il Consiglio di questo Ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO			
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA
1	Consigliere	Luca Patelli	Gruppo Consiliare "Democratici x Novi"
2	Consigliere	Patrizia Guglielmero	Gruppo Consiliare "Democratici x Novi"
3	Consigliere	Marco Gobbato	Gruppo Consiliare "Democratici x Novi"
4	Consigliere	Alfredo Lolaico	Gruppo Consiliare "Democratici x Novi"
5	Consigliere	Enrica Bosio	Gruppo Consiliare "Democratici x Novi"
6	Consigliere	Andrea Vignoli	Gruppo Consiliare "Democratici x Novi"
7	Consigliere	Enrica Cattaneo	Gruppo Consiliare "Democratici x Novi"
8	Consigliere	Alessandra Di Bella	Gruppo Consiliare "Verdi e Sinistra"
9	Consigliere	Teresa Mantero	Gruppo Consiliare "La Novi che amiamo"
10	Consigliere	Alessandro Reale	Gruppo Consiliare "Venti x Novi"
11	Consigliere	Maria Rosa Porta	Gruppo Consiliare "Forza Italia Berlusconi per Novi"
12	Consigliere	Oscar Poletto	Gruppo Consiliare "Forza Italia Berlusconi per Novi"
13	Consigliere	Giacomo Perocchio	Gruppo Consiliare "Lega - Lavoriamo per Novi"
14	Consigliere	Pino Dolcino	Gruppo Consiliare "Lega - Lavoriamo per Novi"
15	Consigliere	Marco Bertoli	Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia"
16	Consigliere	Paolo Coscia	Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle"

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è distinta in 8 Settori:

Segretario Generale

- Ufficio Controllo di gestione
- U.o. Controlli interni
- U.o. Controlli società partecipate

1° Settore: Servizi Finanziari, Contabili ed Economici

- Ufficio Gestione contabile delle spese
- Sezione Gestione bilancio, articolata in:
 - Ufficio Bilancio e programmazione
 - Ufficio Gestione contabile delle entrate
- Sezione Tributi ed entrate diverse

2° Settore: Lavori Pubblici e Tutela Ambientale

- Ufficio Manutenzioni
- Ufficio Progettazione e direzione lavori
- Ufficio Giardini, verde pubblico e arredo urbano
- Ufficio Segreteria amministrativa
- Ufficio Ambiente

3° Settore: Urbanistica

- Ufficio Sportello unico per l'edilizia
- Ufficio Gestione territorio
- U.o. Toponomastica
- Ufficio Sportello unico attività produttive
- Ufficio Segreteria amministrativa
- Ufficio per le espropriazioni

4° Settore: Segreteria Generale - Servizi demografici

- Ufficio Anagrafe - Stato civile – Leva
- Ufficio Elettorale
- Ufficio Segreteria generale
- Ufficio Contratti

5° Settore: Servizi sociali - Culturali – Educativi

- Ufficio Sport
- Sezione Biblioteca ed attività culturali
- Ufficio Affari sociali
- Ufficio Pubblica istruzione
- Ufficio Mensa

6° Settore: Patrimonio - Provveditorato, Economato

- Sezione Patrimonio, provveditorato ed economato, articolata in:
 - Ufficio Patrimonio
 - Ufficio Provveditorato - Economato

7° Settore Polizia locale - Protezione Civile – Viabilità

- Corpo Polizia municipale
- Ufficio Protezione civile
- Ufficio Viabilità

8° Settore: Affari generali - Personale e organizzazione

- Ufficio Personale
- Ufficio Commercio
- Ufficio Affari generali
- Ufficio Relazioni con il pubblico (URP) - Ufficio Stampa
- Sezione Coordinamento e sviluppo informatico
- Ufficio Servizi cimiteriali
- Ufficio Turismo

3.4 Condizione giuridica

Con decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 2022 è stato sciolto il Consiglio Comunale ed è stato nominato, per la provvisoria amministrazione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari, Commissario Straordinario il Viceprefetto Vicario Dottor Paolo Giuseppe Alfredo Porta.

Concluso il periodo di commissariamento dell'Ente, la nuova amministrazione si è insediata nel 2023 a seguito di elezioni.

3.5 Condizione finanziaria

L'Ente nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL nè il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-*bis*, nè ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-*ter* e 243-*quinqies* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-*bis* del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Per la descrizione dettagliata della situazione di contesto interno ed esterno si rimanda al P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione) 2023-2025, approvato con deliberazione commissariale, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 86 del 4 aprile 2023 e modificato con deliberazione commissariale, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 141 del 23 maggio 2023.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:
nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2022) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 0

4 PARTE II - Descrizione attività amministrativa all'inizio del mandato

4.1 Attività tributaria

4.1.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2023
Aliquota abitazione principale	4 ‰
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	10,6 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1 ‰

La TASI è stata abrogata con la l. n. 160/2019 e a decorrere dal 2020 è stata istituita la nuova imposta IMU.

4.1.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale:

Aliquote addizionale Irpef	2023
Aliquota unica	8 %
Fascia esenzione	15.000,00
Differenziazione aliquote	-

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

Ai sensi dell'art. 1, comma 654, della l. 27 dicembre 2013, n. 147 "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del d.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente".

Di seguito sono indicati la tipologia di prelievo, il costo del servizio e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia di prelievo	tributario - TARI presuntiva - metodo normalizzato
Costo del servizio	6.418.427,00
Costo del servizio pro-capite	232,85

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.198.846,52	19.966.449,14	19.211.819,36	19.211.819,36	4,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.883.391,03	2.643.790,63	1.707.456,21	1.600.631,21	40,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.471.487,99	4.309.419,40	4.404.895,65	4.403.749,65	-3,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.931.448,78	5.438.439,94	2.848.097,60	250.000,00	-31,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	106.956,00	830.000,00	0,00	0,00	676,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.131,03	830.000,00	0,00	0,00	73.284,44
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
TOTALE	33.593.261,35	40.018.099,11	34.172.268,82	31.466.200,22	1,26

SPESE	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	24.490.510,09	28.642.618,81	24.872.633,34	24.782.903,34	16,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.131.081,52	16.033.853,54	2.646.127,48	48.029,88	652,38
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	413.552,83	830.000,00	0,00	0,00	100,70
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	645.438,73	638.667,00	653.508,00	635.267,00	-1,05
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
TOTALE	27.680.583,17	52.145.139,35	34.172.268,82	31.466.200,22	66,71

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.457.450,93	28.642.618,81	24.872.633,34	24.782.903,34	728,43
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.457.450,93	16.033.853,54	2.646.127,48	48.029,88	363,75

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene finanziata, separando le possibilità di intervento in: gestione corrente, gli investimenti e la registrazione dei servizi C/terzi.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.084.709,15	1.066.409,11	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	25.553.725,54	26.919.659,17	25.324.171,22	25.216.200,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	24.490.510,09	28.642.618,81	24.872.633,34	24.782.903,34
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	1.066.409,11			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	645.438,73	638.667,00	653.508,00	635.267,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	2.102.100,45	1.103.247,41	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	239.551,77	500.000,00	250.000,00	250.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	35.727,10	48.029,88	48.029,88	48.029,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I+L+M)	2.742.001,88	260.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	1.072.110,89	1.510.788,61	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	2.340.864,78	8.446.595,11	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	8.039.535,81	7.098.439,94	2.848.097,60	250.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	239.551,77	500.000,00	250.000,00	250.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	830.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	35.727,10	48.029,88	48.029,88	48.029,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	2.131.081,52	16.033.853,54	2.646.127,48	48.029,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	8.446.595,11			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	413.552,83	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	257.457,35	-260.000,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2022
Riscossioni (+)	23.066.353,77
Pagamenti (-)	24.394.637,67
Differenza	-1.328.283,90
Residui attivi(+)	13.984.358,51
Residui passivi(-)	6.743.396,43
Differenza	7.240.962,08
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	3.425.573,93
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	9.513.004,22
Differenza	-6.087.430,29
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-174.752,11
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	3.174.211,34
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	2.999.459,23

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata si traducono durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno comporta perciò la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente.

SALDO DI CASSA	2022
Fondo di cassa al 1° gennaio	10.474.982,72
Riscossioni	31.403.271,52
Pagamenti	30.632.027,98
FONDO DI CASSA al 31/12	11.246.226,26

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2022
Fondo di cassa al 31/12	11.246.226,26
Residui attivi	20.198.133,36
Residui passivi	9.645.380,70
Fondo pluriennale vincolato di spesa	9.513.004,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	12.285.974,70

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2022
Parte accantonata	8.330.430,75
Parte vincolata	1.566.530,81
Parte destinata agli investimenti	31.617,17
Parte disponibile	2.357.395,97

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2022
Copertura debiti fuori bilancio	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-
Finanziamento spese di investimento	461.752,64
Finanziamento di spese correnti non permanenti	211.625,11
Estinzione anticipata dei prestiti	-
Altre modalità di utilizzo	1.068.998,39
Totale	1.742.376,14

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.185.635,84	5.324.271,53	0,00	838.174,27	8.347.461,57	3.023.190,04	4.633.139,57	7.656.329,61
2 - Trasferimenti correnti	1.586.777,75	1.367.921,47	0,00	63.037,40	1.523.740,35	155.818,88	761.925,23	917.744,11
3 - Entrate extratributarie	3.420.754,84	981.920,61	0,00	1.080.047,55	2.340.707,29	1.358.786,68	2.019.521,94	3.378.308,62
4 - Entrate in conto capitale	1.995.713,30	641.189,20	0,00	26.325,27	1.969.388,03	1.328.198,83	6.360.259,95	7.688.458,78
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	349.853,36	21.614,94	0,00	458,00	349.395,36	327.780,42	209.511,82	537.292,24
TOTALE	16.558.735,09	8.336.917,75	0,00	2.008.042,49	14.550.692,60	6.213.774,85	13.984.358,51	20.198.133,36

5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	8.253.063,98	5.497.035,72	765.023,55	7.488.040,43	1.991.004,71	5.496.221,41	7.487.226,12
2 - Spese in conto capitale	1.120.568,61	652.734,46	33.167,53	1.087.401,08	434.666,62	998.713,42	1.433.380,04
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	564.687,82	87.620,13	754,75	563.933,07	476.312,94	248.461,60	724.774,54
TOTALE	9.938.320,41	6.237.390,31	798.945,83	9.139.374,58	2.901.984,27	6.743.396,43	9.645.380,70

5.6.3 Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	815.041,72	2.208.148,32	4.633.139,57	7.656.329,61
2 - Trasferimenti correnti	61.584,60	17.046,12	77.188,16	761.925,23	917.744,11
3 - Entrate extratributarie	236.005,73	159.661,75	963.119,20	2.019.521,94	3.378.308,62
4 - Entrate in conto capitale	420.393,74	83.236,07	824.569,02	6.360.259,95	7.688.458,78
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	161.891,49	44.669,06	121.219,87	209.511,82	537.292,24
TOTALE	879.875,56	1.139.654,72	4.194.244,57	13.984.358,51	20.198.133,36

5.6.4 Analisi anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Spese correnti	831.644,61	452.280,91	707.079,19	5.496.221,41	7.487.226,12
2 - Spese in conto capitale	406.867,53	9.889,12	17.909,97	998.713,42	1.433.380,04
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	281.114,76	42.997,16	152.201,02	248.461,60	724.774,54
TOTALE	1.519.626,90	505.167,19	877.190,18	6.743.396,43	9.645.380,70

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2022
Residui attivi titoli 1 e 3	14.524.612,50
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	23.670.334,51
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	61,00

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2022
Residuo debito finale	7.683.359,19
Popolazione residente	27565
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	278,74

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2022
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	1,21 %

5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2022 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	123.795.844,13
B1) Immobilizzazioni immateriali	2.591,28	B) Fondi per rischi e oneri	3.683.853,96
BII-III) Immobilizzazioni materiali	93.082.352,09	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	36.613.576,54	D) Debiti	17.328.739,89
C1) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	11.846.045,27
CII) Crediti	15.589.349,64		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	11.346.824,97		
D) Ratei e risconti attivi	19.788,73		
TOTALE Attivo	156.654.483,25	TOTALE Passivo	156.654.483,25

5.8.2 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTI ECONOMICI 2022 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	24.634.125,61
B) Componenti negativi della gestione	29.441.492,45
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-4.807.366,84
C) Proventi ed oneri finanziari	225.600,11
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-1.535.641,85
E) Proventi ed oneri straordinari	9.313.200,91
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	3.195.792,33
Imposte	396.380,64
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.799.411,69

5.8.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili a diverse casistiche, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del Consiglio comunale.

Nell'esercizio 2023 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e al momento non ne esistono da riconoscere.

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI NOVI LIGURE, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Novi Ligure, 10 ottobre 2023

Il Sindaco
Rocchino Muliere

